

# UNIVERSIADI DELLA LINGUA ITALIANA

MINSK 2019



## SELEZIONI REGIONALI PROVE DI SELEZIONE LIVELLO B2

- - 2019

Nome

Cognome

Somministratore

Ora di inizio della prova

Ora di consegna dell'elaborato

**Risultato totale prove**

+ + + + + = / 100

Firma del candidato

---

Firma del somministratore

---



Associazione  
Nazionale  
Insegnanti  
Lingue  
Straniere

Итальянская  
ассоциация  
преподавателей  
иностранных  
языков

Materiali per gentile concessione di LOESCHER EDITORE - ITALIA



LOESCHER  
EDITORE



## PROVA DI ASCOLTO

Risultato  / 10

Ascolta le interviste e indica se le affermazioni sono vere o false.

- |  |   |   |
|--|---|---|
| 1. La famiglia Arreghini ha restaurato il tetto alcuni anni fa.        | V | F |
| 2. La famiglia di Milano ha usato gli incentivi per cambiare il forno. | V | F |
| 3. La famiglia Collalti spende molto per l'energia elettrica.          | V | F |
| 4. La famiglia di Roma non usa i pannelli solari.                      | V | F |
| 5. I Collalti spendono di più per il riscaldamento.                    | V | F |



## COMPETENZA MORFOSINTATTICA

Risultato  / 20

Completa la seconda parte dell'articolo con i verbi nel riquadro.

- aveva cambiato • aveva conosciuto • aveva pubblicato • aveva sottovalutato • avrebbe chiesto
- avrebbe festeggiato • è naufragato • è riuscito • era • ha aperto • ha cancellato • ha ritrovato
- ha scoperto • ha utilizzato • sembrava • si interrogava • si sono conosciuti • si sono incontrati
- si trovava • tradiva

Facebook non sempre serve a suggellare le unioni, anzi più spesso le spezza. Ne sa qualcosa la povera Emma Brady, trentacinquenne inglese che dopo sei anni di matrimonio, proprio poiché il marito Neil (1)  il suo status sul social network, (2)  che le (3)  la separazione. Il quinto posto della classifica è invece occupato da una storia più seria: il diciannovenne Rodney Bradford (4)  a evitare una condanna per furto grazie all'aggiornamento di uno status. Una frase piuttosto scema, "Where's my pancakes?", che il suo avvocato (5)  come alibi, dimostrando che al momento della rapina il ragazzo (6)  davanti al PC e (7)  sulla collocazione della propria merenda preferita.

E ancora più utile il social network lo è stato per il ventiduenne egiziano Alex Anfuso: (8)  infatti  sua madre grazie a una frase che (9)  tempo prima: "Cerco mia madre". Meno intelligente l'obiettivo di José Romero, adolescente dell'Ecuador che per scherzo qualche mese fa (10)  un gruppo intitolato "Se raggiungo il tetto di 1 milione di amici mi tatuo 151 Pokemon sulla schiena". A prescindere dalla scelta

raccapricciate dell'oggetto del tatuaggio, il ragazzo (11)  forse la caparbia del cosiddetto popolo di Facebook, che in poche ore ha aderito alla scommessa, esigendo poi di vedere le foto della sua schiena decorata con Pikachu e compari. La promessa naturalmente non è stata rispettata e José (12)  il gruppo dal web.

Sempre a proposito di promesse, ma stavolta mantenute. L'ottava storia incredibile è la storia d'amore tra Kelly Hildebrandt e Kelly Hildebrandt, un uomo e una donna con lo stesso nome, che (13)  su Facebook ironizzando sul fatto di chiamarsi nello stesso modo. Dopo qualche messaggio privato (14)  innamorati e infine sposati. Meno edificante la vicenda della tredicenne che ha intrecciato una relazione con un uomo che (15)  sul network. Sempre su Facebook la madre l'ha scoperta e ha avvertito la polizia. Per finire, l'ultima storia incredibile riportata dal sito ha come protagonista Antonio, un ragazzo italiano. Il matrimonio fra lui e Valeria (16)  infatti  a pochi giorni dalla fatidica data proprio perché la futura sposa ha scoperto su Facebook che il suo amato non solo la

(17) \_\_\_\_\_ ma (18) \_\_\_\_\_  
anche l'addio al celibato in compagnia di  
un'avvenente spogliarellista. Per vendicarsi  
la ragazza ha tappezzato i muri di Roma di  
manifestini con tanto di foto del fedifrago.

O almeno, così (19) \_\_\_\_\_. Infatti  
si è poi scoperto che tutta l'operazione (20)  
\_\_\_\_\_ una messa in scena di  
marketing "virale".

(www.repubblica.it)



## PROVA DI LETTURA

Risultato \_\_\_\_\_ / 10

**Leggi l'articolo e indica se le affermazioni sono vere o false.**

Esistono molte alternative all'idea di far cassa con le nostre opere d'arte  
**Come si valorizza il nostro patrimonio**

Con alcune innovazioni al Ministero della Cultura, lo Stato promuove azioni per ricevere maggiori profitti dal patrimonio storico e artistico. Il mantenimento di questo patrimonio è molto complesso e difficile ma esso costituisce pur sempre la materia prima di una delle industrie maggiormente in attivo nel Paese. L'intento di mettere a frutto i beni culturali per fare cassa è contrastato da coloro che nel patrimonio culturale continuano a vedere uno strumento di conoscenza e di elevazione civile, e che per «valorizzazione» non intendono mercificazione ma accrescimento attraverso la ricerca e potenziamento per fini educativi. Ma non vi è proprio alcun modo per aumentare la rendita del patrimonio senza abbassarne l'immagine? Il tentativo più serio in questa direzione si deve al Ministro Alberto Ronchey, che quindici anni fa allestì nei musei librerie affidate a privati. L'operazione è stata di qualche successo, specialmente dove l'afflusso dei visitatori è alto come, per esempio, al Colosseo. Nella gran parte dei musei, però, i risultati sono stati deludenti. D'altra parte non si è mai cercato di promuovere una forte valorizzazione del nostro patrimonio con operazioni di vera politica culturale. Sul nostro patrimonio artistico si potrebbero compiere operazioni molto significative, diffondendone, con determinazione, la conoscenza nel mondo,

anche per mezzo delle tecnologie più avanzate, sia a livelli alti, di studio, sia su base più ampia, divulgativa. Esistono già i requisiti necessari, dagli archivi di dati alle competenze scientifiche, per poter cominciare subito. Lo si può fare attraverso un vasto programma di edizioni scientifiche di opere d'arte e di monumenti, presentando immagini dotate di apparato critico simbolico, non scritto ma costituito da simboli grafici che si riferiscano alla descrizione e catalogazione delle opere d'arte, per non limitare il potere della comunicazione visiva. L'arte italiana, antica e moderna, ha una bibliografia immensa, ma sono ancora insufficienti le edizioni documentarie adeguate alle attuali esigenze di studio e di conoscenza, soprattutto nel settore della divulgazione. Manca, per esempio, una buona guida archeologica di Roma in cinese, che non si può ottenere semplicemente traducendone una scritta per il pubblico europeo. È necessaria cioè un'organizzazione molto forte, com'è nel suo complesso quella statale delle soprintendenze, anche con il contributo di tanti giovani ben qualificati, ma attualmente con poche possibilità di lavoro. A questi compiti potrebbe interessarsi una direzione generale concepita per la valorizzazione del patrimonio artistico e intesa come una grande azienda di promozione dell'arte italiana.

(Adattato da: Adriano la Regina La Repubblica, 3 ottobre 2009)

1. Ci sono persone che temono lo sfruttamento economico del patrimonio culturale per motivi politici. **V F**
2. In generale, le librerie dei musei hanno prodotto in passato un elevato reddito per lo Stato. **V F**
3. È necessario considerare le diverse possibilità espressive della comunicazione visiva. **V F**
4. È impossibile adattare le edizioni documentarie dell'arte italiana alle diverse culture. **V F**
5. Un atteggiamento imprenditoriale più deciso può facilitare la promozione dell'arte italiana. **V F**

